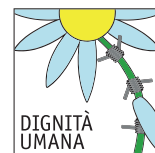




FESTIVAL della DIGNITÀ UMANA™

V EDIZIONE



SPERANZA DI FUTURO

22 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE 2018

BORGOMANERO - ARONA - BRIGA NOVARESE - NOVARA - ORTA SAN GIULIO

I RELATORI

PAOLO BENANTI

Frate francescano del Terzo Ordine Regolare - TOR, Paolo Benanti si occupa di etica, bioetica ed etica delle tecnologie. In particolare i suoi studi si focalizzano sulla gestione dell'innovazione: internet e l'impatto della Digital Age, le biotecnologie per il miglioramento umano e la biosicurezza, le neuroscienze e le neurotecnologie. Cerca di mettere a fuoco il significato etico e antropologico della tecnologia per l'Homo sapiens: siamo una specie che da 70.000 anni abita il mondo trasformandolo, la condizione umana è una condizione tecno-umana.

ALDO BONOMI

Aldo Bonomi è nato a Grosio il 12/11/1950, vive e lavora tra Tresivio in Valtellina e Milano come direttore del Consorzio Aaster, che dirige dall'84. Ha sempre mantenuto al centro dei suoi interessi le dinamiche antropologiche, sociali ed economiche dello sviluppo territoriale. Editorialista de *IlSole24Ore*, con la rubrica "microcosmi", ha diretto la rivista *COMMUNITAS*. È stato consulente del CNEL durante la presidenza di G. De Rita. Su incarico dell'allora Comitato L.44 (Sviluppo Italia) ha diretto il progetto "Missioni di Sviluppo" realizzando 15 interventi per la promozione dell'autoimprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno. Con La Triennale di Milano ha curato mostre di taglio sociale: "La Città Infinita" (2004), "La rappresentazione della pena" (2006), "La vita nuda" (2008), "La città fragile" (2009). Autore di numerose pubblicazioni, le ultime: *Territorio e politica* (ebook Einaudi 2013), *Dalla smart city alla smart land* con Roberto Masiero (Marsilio Editori 2014), *Dialogo sull'Italia* con Giuseppe De Rita (Feltrinelli 2014).

EUGENIO BORGNA

Eugenio Borgna è primario emerito di Psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali presso l'Università di Milano. Con Feltrinelli ha pubblicato: *I conflitti del conoscere. Strutture del sapere ed esperienza della follia* (1988), *Malinconia* (1992), *Come se finisse il mondo. Il senso dell'esperienza schizofrenica* (1995), *Le figure dell'ansia* (1997), *Noi siamo un colloquio. Gli orizzonti della conoscenza e della cura in*

psichiatria (1999), *L'arcipelago delle emozioni* (2001), *Le intermittenze del cuore* (2003), *L'attesa e la speranza* (2005), *Come in uno specchio oscuramente* (2007), *Nei luoghi perduti della follia* (2008), *Le emozioni ferite* (2009), *La solitudine dell'anima* (2011), *Di armonia risuona e di follia* (2012), *La dignità ferita* (2013) e *La vita e il tempo* (2015); con Einaudi: *Elogio della depressione* (con Aldo Bonomi, 2011) e *La fragilità che è in noi* (2014).

GUIDO BRIVIO

Guido Brivio, studioso di estetica e pratiche filosofiche, svolge la sua attività di insegnamento e ricerca presso l'Università di Torino. Tra le sue ultime pubblicazioni, presso Moretti & Vitali, *Libertà dell'amore* (2014), *Il labirinto di Narciso. Sade e Nietzsche nei simulacri di Pierre Klossowski* (2015) e *Paradossi di Afrodite. Origine, eros, immagine* (2017) e per Galilée, *Kairos Melancolia* (2018). È membro della SIE - Società Italiana d'Estetica e della SISR - Società Italiana di Storia delle Religioni.

ALESSANDRA CISLAGHI

Alessandra Cislaghi è professoressa associata di Filosofia Teoretica presso l'Università di Trieste, Dipartimento di Studi Umanistici, dove insegna Filosofia della persona, Antropologia filosofica e Filosofia delle religioni. Sviluppa la sua ricerca intorno alle tematiche di confine tra filosofia e teologia all'interno del dibattito contemporaneo. Tra le sue pubblicazioni: *Il sapere del desiderio. Libertà metafisica e saggezza etica*, Assisi 2002; *Teologia femminista*, in *Dizionario di Teologia*, Milano 2002; *La frattura originaria. Riflessioni sulla condizione umana postedenica*, Milano 2006; *Parresia. Risposta alla lettera ai cristiani di Roberta de Monticelli*, Milano 2008; *Intrecci filosofici. Pensare il sé a Oriente e a Occidente*, Milano 2012; *Essere fuori di sé. Saggio sulla soggettività estatica*, Milano 2012, *L'invenzione della grazia. Sulle tracce di un'idea splendida*, edito nel 2018 presso Mimesis.

DAVIDE MAGGI

Davide Maggi è docente di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Adjunct Professor presso l'Università Bocconi di Milano, è docente alla Scuola di Direzione Aziendale (SDA) della stessa Università. È membro dell'European Business Ethics Network (EBEN), che si propone di contribuire alla diffusione della cultura dell'etica e della responsabilità economica, sociale e ambientale nelle aziende (private, pubbliche, non profit), nell'ambito delle professioni e nel mondo accademico. È vicepresidente della Fondazione Comunità Novarese Onlus.

LIDIA MAGGI

Lidia Maggi è una pastora battista. Appartiene cioè a una confessione cristiana di tradizione riformata. A lei è stato affidato un ministero biblico che la porta in giro per l'Italia per far conoscere le scritture. Si occupa di formazione e di dialogo ecumenico. Collabora con diverse riviste cattoliche (*Rocca*, *Mosaico di pace*, *matrimonio*, *Servitium*, *Esodo*, *Parola Spirito e Vita*, *Messaggero Cappuccino...*) e protestanti (*Riforma*, *Protestantesimo*). Tra le sue opere ricordiamo: *La riforma protestante. Vol. 1: Tra passato e presente* (con Reginato Angelo), Edizioni Studio Domenicano, 2004; *Pregheiera*, EMI, Bologna 2006; *Quando Dio si diverte. La Bibbia sotto le lenti dell'ironia*, Il Pozzo di Giacobbe, 2008; *Le donne di Dio. Pagine bibliche al femminile*, Claudiana, Torino 2009; *L'Evangelo delle donne. Figure femminili nel Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2010; *Elogio dell'amore imperfetto*, Cittadella, Assisi 2010; *Dire fare baciare, il lettore e la Bibbia* (con Angelo Reginato), Claudiana, Torino 2012; *Liberté Egalité Fraternité*, il

lettore la storia e la Bibbia (con Angelo Reginato), Claudiana, Torino, 2014; *Giobbe, il dolore del mondo*, Cittadella, Assisi 2013; *Qoelet, il dolore del mondo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017; *Vi affido alla Parola, il lettore, la chiesa e la Bibbia* (con Angelo Reginato) Claudiana, 2016; *Fare strada con le Scritture*, Paoline, 2017.

ROBERTO MANCINI

Roberto Mancini si laurea in Filosofia nel 1981 all'Università di Macerata, si specializza in Filosofia nel 1983 all'Università di Urbino e consegue il dottorato di ricerca nel 1986 presso l'Università di Perugia, svolgendo le sue ricerche anche presso la Goethe-Universität di Frankfurt am Main sotto la guida del prof. Karl-Otto Apel. È professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università di Macerata dove ha ricoperto e ricopre diversi incarichi e insegna Culture della sostenibilità e Etica pubblica e culture dell'economia presso l'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio. È stato membro del Direttivo dell'Università per la Pace delle Marche. Per questa Università è responsabile della Scuola di Altra Economia. Collabora stabilmente con le riviste "Servitium", "Ermeneutica Letteraria" e "Altroeconomia". Dirige la collana "Orizzonte Filosofico" e la collana "Tessiture di laicità" presso la Cittadella editrice di Assisi. Collabora da anni con il "Centro Volontari per il Mondo" di Ancona, con il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA) e con la Comunità di Bose. Nel novembre 2009 ha ricevuto il premio "Zamenhof - Voci della pace" dall'Associazione Italiana per l'Esperanto e dalla Regione Marche. Dal 2012 svolge i seminari di "Officina del pensiero critico" presso il Master EMBA dell'Università LUISS "Guido Carli" di Roma.

ALBERTO MARTINELLI

Alberto Martinelli è professore emerito di Scienza politica e Sociologia all'Università degli studi di Milano, dove è stato preside della Facoltà di Scienze politiche dal 1987 al 1999, avviando i nuovi corsi di laurea in Economia, Sociologia e Statistica. Nel 1984-85 e nel 1997-98 è stato consigliere del Presidente del Consiglio dei ministri. È Presidente del Comitato nazionale per l'integrazione degli immigrati. In quasi cinquant'anni di attività ha svolto una intensa attività di insegnamento universitario, ricerca pura e applicata, pubblicazione, cooperazione scientifica internazionale e consulenza a organi di governo. È autore di numerosi libri e saggi sui rapporti tra economia, politica e società, la modernizzazione, i processi di globalizzazione e la governance globale, l'integrazione europea, il populismo e il nazionalismo, lo sviluppo sostenibile, l'evoluzione dei sistemi democratici, l'imprenditorialità e il management.

SALVATORE NATOLI

Filosofo, già professore ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Ha insegnato logica alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, filosofia della politica alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano. Ha collaborato a molte riviste, tra cui *Prospettive* settanta, *il centauro*, *Democrazia e diritto*, *Religione e società*. Tra i suoi numerosi libri: *L'esperienza del dolore* (1986), *La felicità* (1994), *Dizionario dei vizi e delle virtù* (1996), *Dio e il divino* (1999), *Stare al mondo* (2002), *Parole della filosofia o dell'arte di meditare* (2004), *Guida alla formazione del carattere* (2006), *La salvezza senza fede* (2007), *Il crollo del mondo* (2009), *Nietzsche e il teatro della filosofia* (2011) per Feltrinelli; *La felicità di questa vita* (2001), *Il buon uso del mondo. Agire nell'età del rischio* (2010) per Mondadori; *L'edificazione di sé. Istruzione sulla vita interiore* (Laterza, 2010); *I comandamenti. Non ti farai idolo né immagine* (con Pierangelo Sequeri, il Mulino, 2011); *Perseveranza* (Il Mulino, 2014); *Il rischio di fidarsi* (Il Mulino, 2016).

GIANNINO PIANA

Giannino Piana, già docente di Etica cristiana presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Libera, Università di Urbino e di Etica ed economia presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, è stato Presidente dell'ATISM (Associazione Teologica Italiana per lo studio della Morale). Ha diretto (con Tullo Goffi) il "Corso di Morale in 6 voll." (ed. Queriniana, Brescia 2 ed., 1989-1995) e (con Francesco Compagnoni e Salvatore Privitera) il "Nuovo Dizionario di Teologia Morale" (ed. S. Paolo, Milano 1990). Ha inoltre diretto (con Giuseppe Ruggieri) le collane "Cronache Teologiche" (ed. Marietti, Casale Monferrato) e (con Pietro Prini) "Morale" (SEI, Torino) e dirige attualmente "Questioni di etica teologica" (con Aristide Fumagalli), "Letica e i giorni" (con Paolo Allegra) e "Polis" (con Paolo Allegra e Biagio Bonardi), tutte della editrice Cittadella di Assisi. È autore di diversi volumi e collabora a numerose riviste scientifiche, tra le quali "Hermeneutica" e "Rivista di teologia morale" ed è autore di una rubrica mensile sulle riviste "Jesus" e "Rocca".

FRANCESCO REMOTTI

Francesco Remotti, professore emerito di Antropologia culturale presso l'Università di Torino e socio nazionale dell'Accademia delle Scienze di Torino, ha compiuto ricerche etnografiche ed etno-storiche in Africa e riflessioni teoriche sull'identità e la somiglianza, oltre che sull'antropo-poiesi. Tra le pubblicazioni più significative: *Contro l'identità* (1996), *Contro natura. Una lettera al Papa* (2008), *Noi, primitivi. Lo specchio dell'antropologia* (2009), *L'ossessione identitaria* (2010), *Cultura. Dalla complessità all'impoverimento* (2011), *Fare umanità. I drammi dell'antropo-poiesi* (2013).

FRANCESCA RIGOTTI

Filosofa, saggista e docente universitaria, Francesca Rigotti ha insegnato a Göttingen e Zurigo e dal 1996 insegna all'Università della Svizzera italiana a Lugano. La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza quotidiana. Ha ricevuto nel 2016 lo "Standing Woman Award". I suoi libri sono tradotti in tredici lingue. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *De senectute* (Einaudi 2018); *Una donna per amico* (con Anna Longo, Orthotes 2016), *Manifesto del cibo liscio* (Interlinea 2015); *Onestà* (R. Cortina 2014); *Senza figli* (con Duccio Demetrio, R. Cortina 2012); *Partorire con il corpo e con la mente. Creatività, filosofia, maternità* (Bollati Boringhieri 2010), *Gola. La passione dell'ingordigia* (Il Mulino 2008); *Il pensiero delle cose* (Apogeo 2007; Premio Capalbio); *Il pensiero pendolare* (il Mulino 2006); *La filosofia delle piccole cose* (Interlinea 2004 e 2012); *Il filo del pensiero* (il Mulino 2002, Premio di Filosofia Viaggio a Siracusa).

LUIGI ZOJA

Luigi Zoja, nato nel 1943 e diplomato nel 1974 allo C.G. Jung Institut di Zurigo, ha lavorato in clinica a Zurigo, poi privatamente a Milano, a New York e ora nuovamente a Milano come psicoanalista. Presidente del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) dal 1984 al 1993. Dal 1998 al 2001 presidente della IAAP (International Association for Analytical Psychology), l'Associazione che raggruppa gli analisti junghiani nel mondo, poi Presidente del Comitato Etico Internazionale della stessa. Già docente presso il C.G. Jung Institut di Zurigo e presso l'Università dell'Insubria, attualmente è Visiting Professor alla Beijing Normal University. Ha tenuto corsi e conferenze presso università e altre istituzioni in Italia e nel mondo.